

**Comunità cristiana di s.Silvestro (Saletto)
e di s.Antonio di Padova (Terraglione)**
Vicariato di Vigodarzere



**Parrocchia di
sant'Antonio
di Padova**
(Terraglione)
via Terraglione
21, 35010,
Padova



**Parrocchia di
san Silvestro**
(Saletto di
Vigodarzere)
Via da Vinci 52,
35010

Il domenica di
Quaresima
Anno A
Il del Salterio
1 marzo
2026
Numero
9/26 (375)

Veste bianche

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Siamo di fronte ad un'esperienza straordinaria e unica. Sul monte Tabor Gesù viene trasfigurato. Il volto e le vesti diventano luminose come il sole. La sensazione di bellezza circonda l'intera scena.

Che cosa sarà mai successo? Non lo sappiamo con precisione. A volte, certe esperienze si possono spiegare solo per immagini e non sempre sono esaustive.

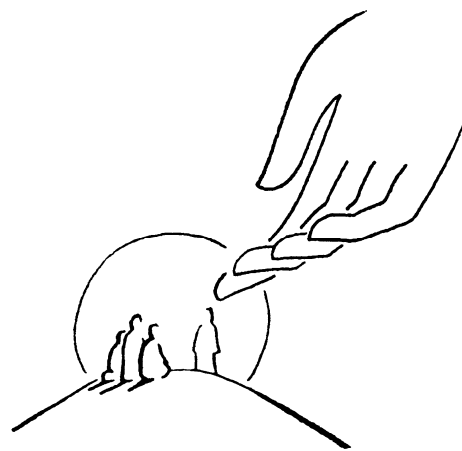
Pietro riesce a percepire tutta la bellezza di questo evento e mostra tutta la sua generosità. E' pronto a tirare fuori picchetti e teli per costruire tre tende, una per Gesù, una per Elia e una per Mosè. Ci viene da sorridere. La sua disponibilità lo porta a dire: «Provvedo io!». E' ormai lui a organizzare il Regno. L'evangelista Marco mette in risalto che «Non sapeva infatti che cosa dire (Mc 9,6)».

Pietro desidera costruire le tende per i tre nuovi arrivati, non certamente per sé. La sua generosità è davvero lodevole! Non capisce, però, che l'esperienza di Dio non è opera delle sue mani, non è un suo prodotto ma un dono gratuito di Dio. In questa scena, più che il «fare» viene messo in luce

il «ricevere».

La reazione dei discepoli è espressa nel versetto sei in cui si afferma che «caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore». Di fronte alla bellezza dell'apparizione nasce la paura. Mi sembra che questa reazione sia dettata non tanto dalla meraviglia di quanto stava succedendo ma dall'inusualità dell'episodio.

La paura nasce quando siamo di fronte a qualcosa di nuovo, che da lato ci affascina ma dall'altro mette luce a tanti timori e incertezze.



Grest a Terraglione 2026. Ogni anno a fine agosto o ai primi di settembre si offre l'opportunità ai ragazzi delle elementari e delle medie di vivere il «Gr.Est» a Terraglione, una proposta educativa anche per gli animatori. Chiara Marazzato, che in questi anni ha svolto il ruolo di coordinatrice degli animatori Grest e che ringraziamo per il grande lavoro svolto, non rinnova la sua disponibilità per quest'anno. Per questo motivo, stiamo cercando qualche adulto che abbia voglia e tempo, nello spirito educativo del grest, di mettersi in gioco e di offrire il suo servizio per dare continuità a questa iniziativa altrimenti dovremo rinunciare questa esperienza. Se qualcuno fosse disponibile, contatti il CPP (Consiglio Pastorale Parrocchiale) o don Alessandro.

Il parroco **don Alessandro Pedron** via Leonardo da Vinci 52, Saletto di Vigodarzere, tel. 049.767917 (347.8985000).
Scuola dell'infanzia «L. De Gasperi» via Terraglione 19, Terraglione, tel. 049.700590
Scuola dell'infanzia «Sacro Cuore» via L. Da Vinci 67, Saletto, tel. 049.767826
«Noi» di Terraglione (Circolo Bedin): 80032270284. **«Noi» di Saletto** (Circolo don Alessandro): 02659710285.
IBAN parrocchia Saletto: IT59C083276309000000010301 (C.F. 92029680284)
IBAN parrocchia Terraglione: IT77D083276242000000011539 (C.F. 92031530287)
Il bollettino parrocchiale lo puoi scaricare alla pagina: [«http://www.parcocchiassaletto.org/new/»](http://www.parcocchiassaletto.org/new/)
Attenzione: appuntamenti e intenzioni messe sono accolti fino al mercoledì sera precedente la pubblicazione.

Orari SS. Messe ed Appuntamenti

Sabato 28 Febbraio	<i>S. Romano</i>
Ore 18:30 (Saletto) Maria Teresa Scanferla (30°), Adalgisa e Mariagrazia - Griggio Orfeo, Antonio e Alderita - Pasqualotto Alessandra, Penello Giuseppe e Righetto Tommaso - Peron Pierino, Vettori Alessandro e Cavinato Maria - Nevio, Angela e Palmira	
Ore 18:30 (Terraglione) Carraro Giuseppina - Ranzato Diego - Schievano Pietro (ann) - Morellato Elena - Griggio Odillo (Ann) - Griggio Santo e Maria - Gambato Santo	
Domenica 1 Marzo	<i>II° domenica di Quaresima</i>
Ore 08:00 (Saletto) Pinato Imelda (ann.), Angelo, Guido, Romano, Vittoria, Anna, Bruno, Spoladore, Bruna e Gino - Eugenio, Mercedes e Luciano	
Ore 08:30 (Terraglione) Def.fam. Linguanotto e Fiorenzato Callegaro Valentina - Ferro Vito - Galdiolo Raffaella	
Ore 10:00 (Saletto) Facco Renato e def.fam. Pauro e Facco - secondo intenzione	
Ore 10:30 (Terraglione) Callegaro Luca e Lino, Peron Maria	
Lunedì 2 Marzo	<i>Sant'Angela della Croce</i>
Ore 18:30 (Saletto) Edda, Alfio, Amalia, Emilio e Aida	
Martedì 3 Marzo	<i>Santa Cunegonda</i>
Ore 18:30 (Terraglione) Pro popolo	
Mercoledì 4 Marzo	<i>San Casimiro</i>
Ore 18:30 (Saletto) Turetta Luciana	
Giovedì 5 Marzo	<i>Sant'Adriano, martire</i>
Ore 18:30 (Terraglione) Liturgia della Parola	
Venerdì 6 Marzo	<i>Santa Rosa da Viterbo</i>
Non c'è messa	
Sabato 7 Marzo	<i>Sante Perpetua e Felicità</i>
Ore 18:30 (Saletto) Eva Francescon (30°) e Primo Morbin, Fornea Mirco, Teresina e Fortunato, Bilato Giannina e Maria Rosa - Maria e Giovanni Squaggin	
Ore 18:30 (Terraglione) def.fam. Ranzato e Boschello - Maurizio Pinton - Ranzato Dialma (ann.) - Zordan Lino, Bruno e Bruna - Pedrina Silvestro - Schievano Francesco - Nalesso Antonio e Imelda - Ceccarello Lino e Rita - De Marchi Valerio, Angelo e Gemma - Rettore Artemio (ann.) e def.fam. - Vallerin Bruno (ann.) - Mariotti Maria Fausta -	
Domenica 8 Marzo	<i>III° domenica di Quaresima</i>
Ore 08:00 (Saletto) Spinello Angelo	
Ore 08:30 (Terraglione) Callegaro Valentina - Romanello Franco e Bruno - Chiarello Elda - Bellon Bruna - Cesaro Antonio	
Ore 10:00 (Saletto) Marangon Francesco - Facco Mario e def.fam. Facco	
Ore 10:30 (Terraglione) Pro popolo	

Mercatino. In occasione del mercatino organizzato dai volontari e da suor Anna pro ammalati sono stati raccolti €340 a Terraglione e €630 a Saletto. Grazie!

Dall'Alba al tramonto. E' disponibile il libretto «Dall'alba al tramonto» del mese di marzo in sacristia al costo di € 3,20.

Lunedì 2 marzo 2026

- Pulizia chiesa Saletto: *III° gruppo*
- **Ore 17:00-18:15** Adorazione in chiesa a Saletto
- **Ore 20:45** Incontro *accompagnatori IC*

Martedì 3 marzo 2026

- **Ore 21:00** Incontro di formazione *animatori issimi*

Giovedì 5 marzo 2026

- **Ore 21:00** Secondo incontro «*La Parola alla famiglia*»
- **Ore 21:00** Incontro con *fratel Moreno* a Vigodarzere

Domenica 8 marzo 2026

- **Ore 15:00** *Evangelizzazione* comunità Emmanuel

Altre notizie

Pellegrinaggio a piedi. Si svolgerà sabato 7 marzo con partenza dalla chiesa di Terraglione alle ore 7.30. Arrivo ai Santuari Antoniani e condivisione sulla Parola, accompagnati dal biblista don Carlo Broccardo. Ore 12.30 circa conclusione. Ritorno con mezzi propri. L'evento si terrà anche in caso di mal tempo. Dare adesione a don Alessandro, inviando un messaggio di adesione e se si hanno posti auto liberi per il ritorno. Attività per i ragazzi.

La Parola alla famiglia. È un'esperienza di incontro, confronto e preghiera a partire dall'esperienza dell'apostolo Pietro. Ci si ritrova giovedì 5 marzo e giovedì 12 marzo alle ore 21.00 nelle seguenti case:

- * Luca Secco Via Marconi 18 (12 marzo e 17 marzo)
- * Martina Callegaro Via Capitello 29
- * Tonino Miozzo Via Fermi 8
- * Marcello Zanovello Via Soriva 5
- * Walter Vanzo Via Perarello 16a (18 marzo, 25 marzo)
- * Flavia Petranzan Via Terraglione 32
- * Gianni Fiorenzato Via Ca' Zusto 32

Visita alla famiglie Saletto. Continua lunedì 2 marzo dalle ore 16.00 alle ore 18.00 da via Maresana 4.

Campi estivi 2026. *III-V elementare e I-II media.* Dal 16 al 22 agosto a Fivè (TN). *III media.* Da lunedì 27 luglio a venerdì 31 luglio a Rosolina mare. *I-II-III superiore.* Campo estivo itinerante da lunedì 3 agosto a sabato 8 agosto.

Raccolta ferro vecchio. Domenica 15 marzo 2026. Per informazioni o per eventuali disponibilità a collaborare con la raccolta: Andrea per Saletto (349. 5326264), Omar per Tavo (392.6436013), Mirco per Terraglione (349.2855325).

La veste

Quest'anno la chiesa di Padova sensibilizza e riflette sui «ministeri battesimali», «servizi pastorali di coordinamento e di promozione degli ambiti essenziali della vita della Chiesa e della sua missione, da esercitare in equipe (*L'anno di sensibilizzazione ai ministeri battesimali*, pag. 9)». Per questo motivo, durante il tempo di Quaresima, proponiamo alcuni testi che ci permettono di riscoprire il sacramento del Battesimo, che dà avvio alla vita cristiana, ci innesta nel vangelo di Gesù e ci rende protagonisti nell'annuncio della Buona Novella.

La veste bianca

Un vestito protegge, avvolge, scalda, soprattutto, nelle giornate invernali o quando d'estate scende l'umidità. Un vestito, perciò, può indicare agli altri chi sono, quali sono i miei pensieri e i miei valori. Allo stesso tempo, un vestito può indicare la mia appartenenza, esprime qualcosa di me, come un ultras indossa la felpa della sua squadra del cuore. Dobbiamo anche ricordarci che «abito non fa un monaco». Siamo sempre in cammino per cambiare, convertire, plasmare la nostra interiorità sulla forma di Cristo e lasciare ciò che non si configura con il vangelo di Cristo.

La veste bianca, che è indossata durante il Battesimo, è un segno. Con il battesimo rinasco a vita nuova e indosso Cristo e la sua vita. Il colore bianco ricorda la luce chiara e pura che rimanda alla risurrezione di Cristo. Nulla a che vedere con il bianco «dixan» di quando si esce dal confessionale! Noi non siamo mai «immacolati» di fronte a Cristo! Dio ci ama non perché siamo degni ma Lui ci rende degni del suo amore, donato gratuitamente.

★ Da che cosa si percepisce che io sono cristiano?

★ Che cosa di bello ho sperimentato nell'appartenere alla comunità cristiana?

Attraverso la veste Bianca, donata al neo-battezzato, il battesimo ci fa capire che cos'è un cristiano. I primi cristiani scendevano nudi nel fonte battesimale e, risaliti, indossavano vesti candide, realizzando quello che Paolo scrive nella lettera ai Galati: «Voi tutti che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo (Gal 3,27)».

Paolo riprende, a questo punto, l'immagine della veste celeste, che si trova pronta per noi in cielo. Con il battesimo siamo diventati una cosa sola con Cristo, siamo quasi persone celesti che ora rispecchiano, in questo mondo, la bellezza del cielo. Indossare la veste non è solo eseguire un gesto esteriore ma piuttosto qualcosa che trasforma tutta la persona, anche il suo cuore. Con il battesimo siamo diventati persone diverse e abbiamo acquisito una nuova esistenza: siamo ripieni dello spirito di Gesù, il quale vuole far risplendere anche il nostro corpo, come ripetono di continuo i padri della chiesa. Con la consegna della veste bianca celebriamo un rito in cui sperimentiamo nuovi atteggiamenti comportamentali nei confronti del bambino.

Una volta mia sorella mi ha detto a proposito di un uomo: «Quello guarda la gente come se volesse spogliarla». All'opposto di un simile atteggiamento, noi dobbiamo relazionarci con il bambino in modo tale che egli si senta vestito con una veste bianca, che si senta avvolto nell'amore e possa gioire della sua dignità. Il mio sguardo lo deve coprire, invece di denudarlo.

Prendere parte a un rito significa sempre mettersi anche in gioco, sperimentando atteggiamenti comportamentali nuovi, più consoni alla persona umana di quanto non lo siano i nostri vecchi giochi e i nostri vecchi modelli di azione.

Rivestiti di Cristo

Nel battesimo ci siamo «rivestiti di Cristo»: questa frase dell'apostolo Paolo suona spesso come un modo di dire devozionale, senza alcun effetto sulla nostra vita. Nella tradizione religiosa era usuale che il sacerdote, indossando i paramenti sacri, recitasse la seguente preghiera: «Mi hai rivestito d'immortalità».

Nella nostra tradizione monastica è consuetudine indossare l'abito o la cocolla, recitando delle preghiere personali. Al mattino, compiendo un gesto consapevole, indosso l'abito monastico e dico a me stesso: «Non appartengo a me stesso ma a Dio, sono al suo servizio e non al servizio di me stesso». Allora, posso immaginare che Cristo mi circonda come la veste che indosso e mi accompagna per tutta la giornata. Quando preghiamo nel coro, indossiamo sopra l'abito la cocolla, che la tradizione religiosa ha inteso come indumento penitenziale: se io la indosso non in tutta fretta ma pensando a quello che faccio, intuisco che cosa significhi crescere insieme a Cristo, rivestirsi di Cristo, partecipare della sua persona ed essere rivestito del suo stesso spirito (Anselm Grün, *Il battesimo*, Queriniana, pag. 35-36, 75-76)



Menù Festa della Donna



Il cibo è il linguaggio
dell'amore, il fiore è la sua
espressione, e la leggerezza
è il suo sorriso



Domenica 8 marzo Giornata internazionale della donna

PROGRAMMA

In sala polivalente a **Terraglione** dalle ore 16:00

Mangiamo insieme?



Non è un invito qualsiasi a pranzo o cena, ma lo spirito delle Cucine Popolari di Padova!

Con regia di Serena Fiorio, un gruppo di donne fantastiche vi presenteranno la breve storia di Donne coraggiose che hanno inventato una cucina grande come una città che funziona da più di 140 anni... perché spezzare il pane insieme e condividere un pasto è il gesto più semplice e più bello della carità cristiana 🙏

- 👉 Ci sarà una dolce merenda con Nadia 🍰
- 👉 Creeremo in un laboratorio con Roberta la nostra borsetta personalizzata e fiorita per fare la spesa in bellezza 🌸 ... Non solo cibo ma cura di ogni particolare
- 👉 E se poi davvero Vuoi che mangiamo insieme? possiamo ordinare una pizza e finire la serata in compagnia 🍕

Aspettiamo:

- 🌸 tutte le donne e tutti coloro che le vogliono bene
- 🌸 figlie e figli, mariti e compagni, nonni e nonne... sarà una festa per tutta la famiglia (laboratorio dedicato alle bambine e ai bambini presenti con Martina ed Elisa)!! 👧👦

Non mancare!!

IMPORTANTE: è necessario dare l'adesione
entro il **28 febbraio**



Per informazioni e adesioni:
Barbara 320 072 1349

piccolo contributo spese 5 euro

Referendum. Il 22 e il 23 marzo saremo invitati a esprimere il nostro voto al referendum sulla separazione delle carriere dei magistrati. **Venerdì 6 marzo alle ore 20.45** presso il centro parrocchiale della Mandria (via Armistizio 281) è organizzato un incontro in cui gli ospiti, Carlo Citterio (magistrato) e Tito Burla (avvocato), ci presenteranno le ragioni del «sì» e del «no». Ritrovo ore 20.15 in piazza a Saletto (car sharing).

**Referendum
Incontro
informativo
6 marzo**

Sabato 7 marzo con partenza **alle ore 7.30** dalla chiesa di **Terraglione** si svolgerà un pellegrinaggio a piedi lungo il Muson dei sassi fino a raggiungere i Santuari Antoniani a Camposampiero. Giunti nel luogo, dopo una breve sosta, ci sarà un momento di approfondimento sulla **Parola a cura di don Carlo Broccardo**, biblista e responsabile diocesano della catechesi, e un momento di condivisione. Conclusione ore 12.30 circa. Ritorno con mezzi propri. L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo. **Iscrizioni:** entro giovedì 5 marzo mandando un messaggio whatsapp a don Alessandro (segnalando anche se qualcuno ha posti auto da offrire).

**Pellegrinaggio
a piedi a
Camposampiero**